

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 novembre 2025, n. 1701

D.G.R. n. 1974/2020 “Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0”, ulteriori integrazioni e modifiche – Riorganizzazione delle Strutture speciali incardinate nella Segreteria Generale della Presidenza - Aggiornamento Allegati A-bis e B) e conseguenti modifiche alla DGR 1130/2015 e ss.mm.ii. e alla DGR 2394/2015 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Segreteria Generale di Presidenza concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta:

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 7, co. 1 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di prendere atto e condividere quanto esposto nel documento istruttorio, che qui si intende integralmente riportato;
2. di modificare l'art. 3 comma 3, di sopprimere gli articoli 15-quinquies e 15-sexies e di approvare le modifiche e le integrazioni proposte per gli articoli 15-novies e 15 decies dell'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020 e ss.mm.ii., recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare le modifiche al secondo punto del deliberato della D.G.R. n. 1130/2015 e ss.mm.ii., recante “Art. 123 Reg. (UE) 1303/2013. Designazione dell'Autorità di Audit del Programma Operativo FESR-FSE Puglia 2014-2020”;
4. di approvare le modifiche al punto c) del deliberato della D.G.R. n. 2394/2015 e ss.mm.ii., recante “Programma Interreg IPA CBC Italia Albania-Montenegro 2014-2020: presa d'atto. Modifica e integrazione Delibera G.R. 2180/2013”.
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera h) dello Statuto della Regione Puglia, le modifiche ed integrazioni all'Atto di Alta Organizzazione denominato “MAIA 2.0”, di cui agli allegati “A-bis)” e “B)”

della D.G.R. n. 1974/2020, competono al Presidente della Giunta Regionale e verranno adottate con successivo decreto del Presidente;

6. di notificare il presente atto alle Organizzazioni Sindacali e alle RSU a cura della Segreteria Generale della Giunta;
7. di notificare il presente atto al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione e al Dirigente della Sezione Personale, ai dirigenti della Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei e della Struttura speciale Supervisione Controlli Interni per gli adempimenti consequenziali;
8. di disporre la pubblicazione del presente schema di provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023;
9. di pubblicare il presente atto nella Sezione di Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali del portale regionale.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: D.G.R. n. 1974/2020 “Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0”, ulteriori integrazioni e modifiche – Riorganizzazione delle Strutture speciali incardinate nella Segreteria Generale della Presidenza - Aggiornamento Allegati A-bis e B) e conseguenti modifiche alla DGR 1130/2015 e ss.mm.ii. e alla DGR 2394/2015 e ss.mm.ii.

Visti:

- Il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- La proposta dell’Accordo di Partenariato datata 16 dicembre 2021, approvata dal CIPESS con delibera n. 78 del 22 dicembre 2021, pubblicata in GU serie generale n. 94 del 22 aprile 2022, di seguito “Accordo di Partenariato 21-27”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 maggio 2015 n. 1130, di designazione delle Autorità del POR Puglia FESR-FSE 2014-2022, modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale 27 novembre 2023 n.1662;
- la Deliberazione del 22 dicembre 2015, n. 2394, di designazione delle Autorità del Programma IPA-CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020, modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale 27 novembre 2023 n.1662;
- La Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2025, n. 1397 dal titolo “Aggiornamento Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia” Approvate Con DGR N. 1374 Del 23 Luglio 2019”;
- La Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0” e successive modifiche e integrazioni;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, recante adozione dell’Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo “MAIA 2.0” e successive modifiche e integrazioni;
- La Deliberazione della Giunta Regionale del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- La Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024 n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.
- La Circolare RGS n. 30 dell’11 agosto 2022 e successive integrazioni;
- Il documento della Commissione Europea - Direzioni Generali Lavoro, Affari Sociali e Inclusione Politica Regionale e Urbana Affari Marittimi e Pesca Migrazione e Affari Interni Rif. Ares (2023)3757159 31/05/2023 dal titolo “Nota metodologica per la valutazione dei Sistemi di Gestione e di Controllo negli Stati Membri”.

Premesso che:

con Deliberazione della Giunta Regionale 16 dicembre 2024, n. 1794 e successivo DPGR 17 dicembre 2024 n.538 recante *“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Ulteriori integrazioni e modifiche”* sono state istituite la “Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei” e la “Struttura speciale Supervisione Controlli Interni”, la cui declaratoria è contenuta rispettivamente all’art. 15 novies e 15 decies del D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i..

Il posto dei responsabili delle due Strutture speciali non è ricompreso nella dotazione organica, pertanto con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 248 del 24 giugno 2025 è stato indetto l’Avviso pubblico per l’acquisizione di candidature per l’affidamento di incarico di dirigente della Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei e con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 250 del 24 giugno 2025 è stato indetto l’Avviso pubblico per l’acquisizione di candidature per l’affidamento di incarico di dirigente della Struttura speciale Supervisione Controlli Interni.

Ad esito dello svolgimento delle due procedure selettive indette, con determinazione N. 00430 del 16/10/2025 è stato individuato quale vincitore della procedura relativa all’affidamento dell’incarico di dirigente della Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei, il dottor Mauro Calogiuri, e con determinazione N. 00429 del 16/10/2025 è stata individuata quale vincitrice della procedura relativa all’affidamento dell’incarico di dirigente della Struttura speciale Supervisione Controlli Interni la dottoressa Marta Signorile. Successivamente, con DGR 29 ottobre 2025, n. 1655 è stato conferito l’incarico di dirigente della Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei a partire dal 01/11/2025 al dottor Mauro Calogiuri, sino al 31/10/2025 dirigente della Struttura speciale Autorità di Audit di cui all’art. 15 quinquies del DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii, e con DGR 29 ottobre 2025, n. 1656 è stato conferito l’incarico di dirigente della Struttura speciale Supervisione Controlli Interni a partire dal 01/11/2025 alla dottoressa Marta Signorile, sino al 31/10/2025 dirigente della Struttura speciale Audit FSE+, di cui all’art. 15 sexies del DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Considerato che:

secondo quanto previsto dall’attuale configurazione del modello organizzativo “MAIA 2.0” la Struttura speciale Autorità di Audit e la Struttura speciale Audit FSE+ operano alle dirette dipendenze della Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei. In particolare, con D.G.R. 1130/2015, come modificata dalla D.G.R. 1662/2023 il dirigente pro tempore della Struttura speciale Autorità di Audit è stato designato quale Autorità di Audit ai sensi dell’art. 123 del Regolamento 1303/2013 per il Programma Operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014-2020 e con D.G.R. n. 2394/2015 come modificata dalla D.G.R. 1662/2023 è stato designato quale Autorità di Audit del Programma IPA-CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020.

Tali previsioni sono state confermate dal comma 4 dell’art. 15 quinquies del DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii. Inoltre, in base all’art. 15 quinquies comma 3 del DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii, la Struttura speciale Autorità di Audit svolge altresì le funzioni di Autorità di Audit ai sensi dell’art. 77 del Reg. (UE) 1060/2021, analogamente, la Struttura speciale Audit FSE+ svolge apposite funzioni previste dall’art. 15 sexies commi 3 e 4.

Attualmente, la Struttura speciale Autorità di Audit e la Struttura speciale Audit FSE + sono prive di dirigente.

Le attività relative allo svolgimento delle funzioni ex art. 127 del Reg. (UE) 1303/2013, relative ai controlli di secondo livello sui Programmi POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 e del Programma IPA-CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 sono attualmente ancora in fase di svolgimento e culmineranno in data 15 febbraio 2026 con l’emissione del Parere e della Relazione Finale di controllo di cui al par. 5 dell’art.127 del Reg. (UE) 1303/2013. Dopo tale data le attività di cui trattasi saranno espletate unicamente in occasione degli eventuali audit o richieste di informazioni che perverranno dai Servizi della Commissione Europea o della Corte dei Conti Europea.

Ritenuto che:

nell’ottica di una razionalizzazione e contestuale ottimizzazione delle funzioni di controllo ex art. 77 del Reg. (UE) 1060/2021 ed ex art.127 del Reg. (UE) 1303/2013, risulti opportuno procedere con un trasferimento delle funzioni delle due Strutture speciali prive di dirigente alla Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei ed alla Struttura speciale Supervisione Controlli Interni, con contestuale soppressione della Struttura speciale Autorità di Audit e della Struttura speciale Audit FSE+.

Tanto premesso e considerato, si ritiene opportuno apportare le seguenti modifiche:

- alla D.G.R. n. 1974/2020 e ss.mm.ii - Allegato A bis):
 - ❖ eliminare dall'elenco delle Strutture speciali afferenti alla Segreteria generale della Presidenza la "Struttura speciale Autorità di Audit" e la "Struttura speciale Audit FSE+";
- alla D.G.R. n. 1974/2020 e ss.mm.ii - Allegato B):
 - ❖ eliminare dall'elenco delle Strutture speciali all'art.3 comma 3 la "Struttura speciale Autorità di Audit" e la "Struttura speciale Audit FSE+";
 - ❖ sopprimere l'art. 15 quinquies "Struttura speciale Autorità di Audit";
 - ❖ sopprimere l'art. 15 sexies "Struttura speciale Audit FSE+";
 - ❖ modificare e integrare l'art. 15 novies come segue:
 - *"comma 3 lettera a) svolge la funzione di Autorità di Audit a norma dell'art. 77 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 (RDC) per i Programmi Regionali FESR-FSE+ 2021-2027 e del Programma di Cooperazione territoriale Interreg IPA South Adriatic 2021-2027 ed a norma dell'art. 127 del Regolamento (UE) 1303/2013 per il POR FESR/FSE 2014-2020 della Puglia e per il Programma IPA-CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020; per le specifiche attività connesse alle attività di audit svolte ai sensi dell'art. 127 del Regolamento (UE) 1303/2013 e dell'art. 77 del Regolamento (UE) 1060/2021 la Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei esercita le prerogative proprie del Dirigente di vertice nei confronti del dirigente della Struttura speciale Supervisione Controlli Interni;*
 - *4. Nell'ambito delle funzioni di cui all'art. 77 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, il Dirigente per entrambi i Programmi e per entrambi i Fondi provvederà a quanto di seguito riportato:*
 - i. *garantire, sotto la sua responsabilità, il corretto svolgimento delle funzioni dell'Autorità di Audit di cui all'art. 77, 79 o 83 e 81 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;*
 - ii. *predisporre ed approvare una strategia di audit a norma dell'art.78 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;*
 - iii. *garantire che le attività di audit siano svolte per accertare la completezza, accuratezza e veridicità dei conti presentati per il periodo contabile di riferimento, la legittimità e la regolarità delle spese delle quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione con riferimento al medesimo periodo contabile, il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo istituito per i Programmi al fine di emettere un parere di audit a norma dell'articolo 77, paragrafo 3, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e di redigere ed emettere una relazione annuale di controllo conforme alle prescrizioni dell'articolo 63, paragrafo 5, lettera b), del regolamento finanziario, in conformità del modello riportato nell'allegato XX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;*
 - iv. *definire ed approvare per ogni periodo contabile i parametri del campionamento ed estrarre le operazioni che saranno oggetto di audit;*
 - v. *rispettare tutte le indicazioni in merito all'audit unico di cui all'art.80 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;*
 - vi. *eseguire le valutazioni di cui all'art.94 par. 2 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;*
 - vii. *gestire i rapporti con i Servizi della Commissione Europea, Corte dei Conti Europea e con IGRUE;*
 - viii. *assicurare la pronta implementazione delle raccomandazioni che dovessero provenire da IGRUE, Commissione Europea e Corte dei Conti Europea;*
 - ix. *adottare adeguate misure per garantire il rispetto dei requisiti di competenza e indipendenza dei componenti dell'Autorità di Audit;*
 - x. *seguire e presidiare gli adempimenti amministrativi per dotare la struttura delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per garantire la piena attuazione del disegno organizzativo approvato e l'efficace svolgimento delle attività previste dalla strategia di audit;*
 - xi. *approvare la manualistica e i kit di controllo standard per lo svolgimento di audit di sistema, delle operazioni, dei conti;*

- xii. *pianificare le attività previste per ciascun periodo di audit, secondo appositi strumenti (workload e scheduling);*
 - xiii. *assicurare che tutte le attività di audit siano svolte nel rispetto degli standard di audit internazionalmente riconosciuti;*
 - xiv. *assistere l'Avvocatura regionale in occasione di eventuali contenziosi relativi agli audit svolti.*
- Inoltre, allo scopo di mantenere la responsabilità di tutte le attività svolte ai fini dell'espressione del parere di audit a norma dell'articolo 77, paragrafo 3, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021, il Dirigente della Struttura speciale dovrà dirigere e coordinare sotto la propria responsabilità le attività del "Group of auditors" del Programma di Cooperazione territoriale Interreg IPA South Adriatic 2021-2027.*
- 5. *Nell'ambito delle funzioni di cui all'art.127 del Regolamento (UE) 1303/2013 per il PO FESR FSE 2014-2020 della Puglia e per il Programma IPA-CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020, garantisce ed è responsabile delle seguenti funzioni:*
 - i. *svolgimento delle attività di audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del programma operativo e su un campione adeguato di operazioni sulla base delle spese dichiarate;*
 - ii. *definizione della dimensione del campione in modo che sia sufficiente a consentire all'Autorità di Audit di redigere un parere di audit valido, a norma dell'articolo 63, paragrafo 7, del regolamento finanziario, nel rispetto delle regole stabilite per il campionamento statistico e non statistico dai regolamenti applicabili;*
 - iii. *applicazione al lavoro di audit degli standard riconosciuti a livello internazionale in materia;*
 - iv. *redazione ed adozione della strategia di audit a norma dell'art. 127 par. 4 del Regolamento (UE) 1303/2013;*
 - v. *audit dei conti annuali presentati dall'AdG designata a norma dell'art.123 par.3 del Regolamento (UE) 1303/2013;*
 - vi. *definizione, per ciascun periodo contabile, del trattamento delle irregolarità, del tasso di errore totale e del tasso di errore residuo secondo gli orientamenti della Commissione Europea applicabili;*
 - vii. *redazione ed adozione di:*
 - *un parere di audit a norma dell'articolo 63, paragrafo 7, del regolamento finanziario;*
 - *una relazione di controllo che evidenzi le principali risultanze delle attività di audit svolte a norma dell'art.127 paragrafo 1 del Regolamento (UE) 1303/2013, comprese le carenze riscontrate nei sistemi di gestione e di controllo e le azioni correttive proposte e attuate.*
- Per lo svolgimento delle funzioni di cui ai punti da i) a v) per il solo POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, il Dirigente della Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei si avvale del supporto della Struttura speciale Supervisione Controlli Interni secondo quanto previsto al comma 4 dell'art. 15 decies.*
- 6. *La Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei è membro del Group of Auditors del Programma Interreg Grecia-Italia 2014-2020, ai sensi dell'art.25 del Regolamento (UE) n. 1229/2013 e per il Programma Grecia- Italia 2021-2027, a norma dell'art. 48 del Regolamento (UE) n 1059/2021; a tale scopo dovrà:*
 - i. *svolgere gli audit delle operazioni campionate dal "Leader del Group of auditors";*
 - ii. *gestire i rapporti con il "Leader del Group of auditors";*
 - iii. *assicurare la pronta implementazione delle raccomandazioni che dovessero provenire da IGRUE, Commissione Europea e Corte dei Conti Europea;*
 - iv. *adottare adeguate misure per garantire il rispetto dei requisiti di competenza e indipendenza dei componenti della struttura organizzativa;*

- v. *seguire e presidiare gli adempimenti amministrativi per dotare la struttura delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per garantire la piena attuazione del disegno organizzativo approvato e l'efficace svolgimento delle attività previste;*
- vi. *approvare la manualistica e i kit di controllo standard per lo svolgimento degli audit delle operazioni;*
- vii. *pianificare le attività previste per ciascun periodo di audit, secondo appositi strumenti (workload e scheduling);*
- viii. *assicurare che tutte le attività di audit siano svolte nel rispetto degli standard di audit internazionalmente riconosciuti;*
- ix. *assistere l'Avvocatura regionale in occasione di eventuali contenziosi relativi agli audit svolti.*
- *7. Affinché sia documentata la responsabilità finale delle funzioni ex art. 77 del Regolamento 1060/2021 ed ex art.127 del Regolamento (UE) 1303/2013 da parte della Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei, dovranno essere approvate formali procedure volte a disciplinare e coordinare l'esercizio delle funzioni della Struttura speciale Supervisione Controlli Interni."*
- ❖ modificare e integrare l'art. 15 decies come segue:
 - *"1. È istituita la Struttura speciale Supervisione Controlli Interni, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza ed in relazione di dipendenza funzionale dalla Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei".*
 - *4. Nell'ambito delle attività di cui all'art.127 del Regolamento (UE) 1303/2013, la Struttura speciale Supervisione Controlli Interni supporta la Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei nelle funzioni di cui al comma 5 dell'art.15 novies lettere da i) a v) attraverso l'assistenza nell'ambito:*
 - a) *della gestione dei rapporti con IGRUE, Commissione Europea, Corte dei Conti europea;*
 - b) *del coordinamento e supervisione delle attività di Audit di sistema, audit delle operazioni e audit dei conti;*
 - c) *nel trattamento delle irregolarità, del tasso di errore totale e del tasso di errore residuo secondo gli orientamenti della Commissione Europea applicabili.*
- A tale scopo sono realizzate apposite attività di Quality Review disciplinate da apposita procedura approvata dal dirigente della Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei.
- alla D.G.R. n. 1130/2015 e s.m.i., modificare il secondo punto del deliberato come segue:
 - *di designare, ai sensi dell'art. 123 del Regolamento (UE) n.1303/2013, quale Autorità di Audit del Programma Operativo Puglia 2014-2020, approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 1498 del 17 luglio 2014, il dirigente pro-tempore della Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei.*
- alla D.G.R. n. 2394/2015 e s.m.i., modificare il punto c) del deliberato come segue:
 - *di designare, ai sensi dell'art. 123 del Regolamento (UE) n.1303/2013, quale Autorità di Audit del Programma IPA-CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020, il dirigente pro-tempore della Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei.*

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato

redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere: impatto neutro
--

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di provvedere ad una riorganizzazione e aggiornamento delle strutture della Segreteria Generale della Presidenza, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. j) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto e condividere quanto esposto nel documento istruttorio, che qui si intende integralmente riportato;
2. di modificare l'art. 3 comma 3, di sopprimere gli articoli 15-quinquies e 15-sexies e di approvare le modifiche e le integrazioni proposte per gli articoli 15-novies e 15 decies dell'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020 e ss.mm.ii., recante *"Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare le modifiche al secondo punto del deliberato della D.G.R. n. 1130/2015 e smi, recante *"Art. 123 Reg. (UE) 1303/2013. Designazione dell'Autorità di Audit del Programma Operativo FESR-FSE Puglia 2014-2020"*;
4. di approvare le modifiche al punto c) del deliberato della D.G.R. n. 2394/2015 e s.m.i, recante *"Programma Interreg IPA CBC Italia Albania-Montenegro 2014-2020: presa d'atto. Modifica e integrazione Delibera G.R. 2180/2013"*.
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera h) dello Statuto della Regione Puglia, le modifiche ed integrazioni all'Atto di Alta Organizzazione denominato *"MAIA 2.0"*, di cui agli allegati *"A)" "A-bis)" e "B)"* della D.G.R. n. 1974/2020, competono al Presidente della Giunta Regionale e verranno adottate con successivo decreto del Presidente;
6. di notificare il presente atto alle Organizzazioni Sindacali e alle RSU a cura della Segreteria Generale della Giunta;
7. di notificare il presente atto al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione e al Dirigente della Sezione Personale, ai dirigenti della Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei e della Struttura speciale Supervisione Controlli Interni per gli adempimenti consequenziali;
8. di disporre la pubblicazione del presente schema di provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023;
9. di pubblicare il presente atto nella Sezione di Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali del portale regionale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co 3, lett. da a) a e) delle Linee guida sul *"Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia"* adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

Il Responsabile della E.Q.
"Responsabile dei Processi Amministrativo-Contabili"
dott. Angelo De Filippis



Angelo De
Filippis
04.11.2025
16:46:07
GMT+02:00

Il Segretario Generale della Presidenza
dott. Roberto Venneri

ROBERTO
VENNERI



Il Presidente della Giunta regionale, ai sensi del vigente regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale
dott. Michele Emiliano



Michele
Emiliano
07.11.2025
12:53:47
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA

All. A-bis)

ROBERTO
VENNERI



.....
OMISSIS
.....

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Strutture Afferenti

Sezioni

SEZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E PRIVACY

SEZIONE ENTI LOCALI

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA SOCIALE

Struttura Speciale equiparata a Sezione

STRUTTURA SPECIALE AUDIT E COORDINAMENTO CONTROLLI FONDI EUROPEI

STRUTTURA SPECIALE SUPERVISIONE CONTROLLI INTERNI

Strutture Speciali equiparate a Servizio

- STRUTTURA SPECIALE AUTORITÀ DI AUDIT (Soppressa)
- STRUTTURA SPECIALE AUDIT FSE+ (Soppressa)

STRUTTURA DI STAFF SERVIZIO ISPETTIVO (N.I.R.S.)

.....
OMISSIS
.....



REGIONE PUGLIA

ROBERTO
VENNERI

ALLEGATO B DGR 1974/2020

INDICE

TITOLO I - L'ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI COORDINAMENTO E DIRIGENZIALI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA REGIONALE

CAPO I - AMBITO E RIFERIMENTI NORMATIVI

- Articolo 1 (Principi e finalità)

CAPO II - IL SISTEMA ORGANIZZATIVO

- Articolo 2 (Criteri di organizzazione)
- Articolo 3 (Strutture di coordinamento e dirigenziali)

CAPO III - IL SISTEMA DI DIREZIONE

- Articolo 4 (I Dipartimenti e le altre Strutture apicali)
- Articolo 5 (Sezioni di Dipartimento)
- Articolo 6 (Servizi)
- Articolo 7 (Strutture di Staff e di Progetto)

CAPO IV - STRUTTURE DI INTEGRAZIONE: COORDINAMENTO DEI DIPARTIMENTI, CONFERENZA DELLE SEZIONI, MANAGEMENT BOARD

- Articolo 8 (Coordinamento dei Dipartimenti)
- Articolo 9 (Conferenza delle Sezioni)
- Articolo 10 (Management Board)

CAPO V - STRUTTURE ORGANIZZATIVE

- Articolo 11 (Istituzione dei Dipartimenti)
- Articolo 12 (Gabinetto del Presidente)
- Articolo 13 (Segreteria Generale della Presidenza)
- Articolo 14 (Segreteria Generale della Giunta)
- Articolo 15 (Struttura speciale per l'attuazione del POR – Autorità di gestione del POR)
- Articolo 15 bis (Struttura speciale Comunicazione Istituzionale)
- Articolo 15 ter [soppresso]
- Articolo 15 quater (Struttura speciale Cooperazione euro-mediterranea)
- Articolo 15 quinquies [soppresso]
- Articolo 15 sexies [soppresso]
- Articolo 15 septies (Struttura speciale Avviamento del N.U.E. e delle Strutture Territoriali di Protezione Civile)
- Articolo 15 octies (Struttura speciale Monitoraggio dell'Attuazione regionale del Piano Nazionale di ripresa e resilienza)



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B DGR 1974/2020

- Articolo 15 novies (Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei)
- Articolo 15 decies (Struttura speciale Supervisione Controlli Interni)
- Articolo 16 (Collegio degli esperti del Presidente)

TITOLO II - DIRETTORI DI DIPARTIMENTO E DIRIGENTI REGIONALI

CAPO I - DIRETTORI DI DIPARTIMENTO, DIRIGENTE DI SEZIONE E SERVIZIO, ACCESSO ALLA DIRIGENZA

- Articolo 17 (Accesso alla dirigenza regionale)

CAPO II - ATTRIBUZIONI, OBIETTIVI E RESPONSABILITÀ DEL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO E DELLA DIRIGENZA

- Articolo 18 (Funzioni dei Direttori di Dipartimento)
- Articolo 19 (Attività organizzative dirigenziali)
- Articolo 20 (Funzioni dei dirigenti)
- Articolo 21 (Conferimento dell'incarico di Direttore di Dipartimento)
- Articolo 22 (Conferimento dell'incarico di dirigente)
- Articolo 23 (Durata dell'incarico di Direttore di Dipartimento e figure analoghe - funzioni vicarie)
- Articolo 24 (Durata degli incarichi dirigenziali e figure analoghe -funzioni vicarie)
- Articolo 25 (Assegnazione obiettivi e risorse)
- Articolo 26 (Responsabilità dirigenziale)

TITOLO III - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

CAPO I - DISPOSIZIONI TRANSITORIE

- Articolo 27 (Nuova struttura organizzativa)

CAPO II - DISPOSIZIONI FINALI

- Articolo 28 (Abrogazioni).

.....

(OMISSIS)

.....



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B DGR 1974/2020

Art. 3

(Strutture di coordinamento e dirigenziali)

1. Il Presidente della Giunta Regionale per l'esercizio delle sue funzioni si avvale della Struttura del Gabinetto.
2. La Giunta Regionale è, invece, supportata dagli uffici della Segreteria Generale ad essa afferente.
3. La struttura organizzativa della Presidenza e della Giunta Regionale si articola in:
 - Gabinetto del Presidente
 - Segreteria Generale della Presidenza
 - Avvocatura Regionale
 - Segreteria Generale della Giunta Regionale
 - Struttura di Integrazione
 - Dipartimenti
 - Sezioni di Dipartimento
 - Servizi
 - Strutture di Staff
 - Strutture di Progetto
 - Strutture speciali:
 - o Struttura speciale per l'attuazione del POR;
 - o Struttura speciale Comunicazione Istituzionale;
 - o Struttura speciale Cooperazione euro-mediterranea;
 - ~~o Struttura speciale Autorità di Audit;~~
 - ~~o Struttura speciale Audit FSE+;~~
 - o Struttura Speciale Avviamento del N.U.E. e delle Strutture Territoriali di Protezione Civile;
 - o Struttura speciale Monitoraggio dell'Attuazione regionale del Piano Nazionale di ripresa e resilienza);
 - o Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei;
 - o Struttura speciale Supervisione Controlli Interni.

.....

(OMISSIS)

.....



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B DGR 1974/2020

Articolo 15 quinquies **[Soppresso]**
(Struttura speciale Autorità di Audit)

Articolo 15 sexies **[Soppresso]**
(Struttura speciale Audit FSE+)

.....
(OMISSIS)
.....

Art. 15 novies
(Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei)

1. È istituita la Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza.
2. Il posto di Responsabile della Struttura speciale Audit e Controllo Fondi Europei non è compreso nella dotazione organica. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Sezione di Dipartimento.
3. Alla Struttura speciale sono assegnate le seguenti funzioni:
 - a) svolge la funzione di Autorità di Audit a norma dell'art. 77 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 (RDC) per i Programmi Regionali FESR FSE+ 2021-2027 e del Programma di Cooperazione territoriale Interreg IPA South Adriatic 2021-2027 ed a norma dell'art. 127 del Regolamento (UE) 1303/2013 per il POR FESR/FSE 2014-2020 della Puglia e per il Programma IPA-CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020; per le specifiche attività connesse alle attività di audit svolte ai sensi dell'art. 127 del Regolamento (UE) 1303/2013 e dell'art. 77 del Regolamento (UE) 1060/2021 la Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei esercita le prerogative proprie del Dirigente di vertice nei confronti del dirigente della Struttura speciale Supervisione Controlli Interni;
 - b) coordina e supervisiona le attività di controllo relative ai progetti a valere sul PNRR del soggetto



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B DGR 1974/2020

attuatore Regione Puglia, svolte dalle Sezioni competenti, a tale scopo, redige apposito manuale delle procedure ed elabora apposite check-list di controllo;

- c) nell'ambito delle attività di cui al punto b) effettua verifiche a campione sull'adeguatezza dei controlli svolti dalle strutture regionali, anche allo scopo di garantire che i finanziamenti regionali erogati siano stati utilizzati regolarmente e legittimamente e che tutte le misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza siano state attuate correttamente, in conformità di tutte le norme applicabili, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interesse.

4. Nell'ambito delle funzioni di cui all'art. 77 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, il Dirigente per entrambi i Programmi e per entrambi i Fondi provvederà a quanto di seguito riportato:

- i. garantire, sotto la sua responsabilità, il corretto svolgimento delle funzioni dell'Autorità di Audit di cui all'art. 77, 79 o 83 e 81 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ii. predisporre ed approvare una strategia di audit a norma dell'art.78 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- iii. garantire che le attività di audit siano svolte per accertare la completezza, accuratezza e veridicità dei conti presentati per il periodo contabile di riferimento, la legittimità e la regolarità delle spese delle quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione con riferimento al medesimo periodo contabile, il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo istituito per i Programmi al fine di emettere un parere di audit a norma dell'articolo 77, paragrafo 3, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e di redigere ed emettere una relazione annuale di controllo conforme alle prescrizioni dell'articolo 63, paragrafo 5, lettera b), del regolamento finanziario, in conformità del modello riportato nell'allegato XX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- iv. definire ed approvare per ogni periodo contabile i parametri del campionamento ed estrarre le operazioni che saranno oggetto di audit;
- v. rispettare tutte le indicazioni in merito all'audit unico di cui all'art.80 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- vi. eseguire le valutazioni di cui all'art.94 par. 2 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- vii. gestire i rapporti con i Servizi della Commissione Europea, Corte dei Conti Europea e con IGRUE;
- viii. assicurare la pronta implementazione delle raccomandazioni che dovessero provenire da IGRUE, Commissione Europea e Corte dei Conti Europea;
- ix. adottare adeguate misure per garantire il rispetto dei requisiti di competenza e indipendenza dei componenti dell'Autorità di Audit;
- x. seguire e presidiare gli adempimenti amministrativi per dotare la struttura delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per garantire la piena attuazione del disegno organizzativo approvato e l'efficace svolgimento delle attività previste dalla strategia di audit;
- xi. approvare la manualistica e i kit di controllo standard per lo svolgimento di audit di sistema, delle operazioni, dei conti;
- xii. pianificare le attività previste per ciascun periodo di audit, secondo appositi strumenti (workload e scheduling);
- xiii. assicurare che tutte le attività di audit siano svolte nel rispetto degli standard di audit internazionalmente riconosciuti;
- xiv. assistere l'Avvocatura regionale in occasione di eventuali contenziosi relativi agli audit svolti.

Inoltre, allo scopo di mantenere la responsabilità di tutte le attività svolte ai fini dell'espressione del parere di audit a norma dell'articolo 77, paragrafo 3, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021, il Dirigente della Struttura speciale dovrà dirigere e coordinare sotto la propria responsabilità le attività del "Group of auditors" del Programma di Cooperazione territoriale Interreg IPA South Adriatic 2021-2027.



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B DGR 1974/2020

5. Nell'ambito delle funzioni di cui all'art.127 del Regolamento (UE) 1303/2013 per il POR FESR-FSE 2014-2020 della Puglia e per il Programma IPA-CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020, garantisce ed è responsabile delle seguenti funzioni:

- i. svolgimento delle attività di audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del programma operativo e su un campione adeguato di operazioni sulla base delle spese dichiarate;
- ii. definizione della dimensione del campione in modo che sia sufficiente a consentire al Dirigente dell'Autorità di Audit di redigere un parere di audit valido, a norma dell'articolo 63, paragrafo 7, del regolamento finanziario, nel rispetto delle regole stabilite per il campionamento statistico e non statistico dai regolamenti applicabili;
- iii. applicazione al lavoro di audit degli standard riconosciuti a livello internazionale in materia;
- iv. redazione ed adozione della strategia di audit a norma dell'art. 127 par. 4 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- v. audit dei conti annuali presentati dall'AdG designata a norma dell'art.123 par.3 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- vi. definizione, per ciascun periodo contabile, del trattamento delle irregolarità, del tasso di errore totale e del tasso di errore residuo secondo gli orientamenti della Commissione Europea applicabili;
- vii. redazione ed adozione di:
 - o un parere di audit a norma dell'articolo 63, paragrafo 7, del regolamento finanziario;
 - o una relazione di controllo che evidenzi le principali risultanze delle attività di audit svolte a norma dell'art.127 paragrafo 1 del Regolamento (UE) 1303/2013, comprese le carenze riscontrate nei sistemi di gestione e di controllo e le azioni correttive proposte e attuate.

Per lo svolgimento delle funzioni di cui ai punti da i) a v) per il solo POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, il Dirigente della Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei si avvale del supporto della Struttura speciale Supervisione Controlli Interni secondo quanto previsto al comma 4 dell'art. 15 decies.

6. La Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei è membro del Group of Auditors del Programma Interreg Grecia-Italia 2014-2020, ai sensi dell'art.25 del Regolamento (UE) n. 1229/2013 e per il Programma Grecia-Italia 2021-2027, a norma dell'art. 48 del Regolamento (UE) n 1059/2021; a tale scopo dovrà:

- i. svolgere gli audit delle operazioni campionate dal "Leader del Group of auditors";
- ii. gestire i rapporti con il "Leader del Group of auditors";
- iii. assicurare la pronta implementazione delle raccomandazioni che dovessero provenire da IGRUE, Commissione Europea e Corte dei Conti Europea;
- iv. adottare adeguate misure per garantire il rispetto dei requisiti di competenza e indipendenza dei componenti della struttura organizzativa;
- v. seguire e presidiare gli adempimenti amministrativi per dotare la struttura delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per garantire la piena attuazione del disegno organizzativo approvato e l'efficace svolgimento delle attività previste;
- vi. approvare la manualistica e i kit di controllo standard per lo svolgimento degli audit delle operazioni;
- vii. pianificare le attività previste per ciascun periodo di audit, secondo appositi strumenti (workload e scheduling);
- viii. assicurare che tutte le attività di audit siano svolte nel rispetto degli standard di audit internazionalmente riconosciuti;
- ix. assistere l'Avvocatura regionale in occasione di eventuali contenziosi relativi agli audit svolti.

7. Affinché sia documentata la responsabilità finale delle funzioni ex art. 77 del Regolamento 1060/2021 ed ex art.127 del Regolamento (UE) 1303/2013 da parte della Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B DGR 1974/2020

Fondi Europei, dovranno essere approvate formali procedure volte a disciplinare e coordinare l'esercizio delle funzioni della Struttura speciale Supervisione Controlli Interni.

Art. 15 decies
(Struttura speciale Supervisione Controlli Interni)

1. È istituita la Struttura speciale Supervisione Controlli Interni, **alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza ed in relazione di dipendenza funzionale dalla Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei.**
2. Il posto di Responsabile della Struttura speciale Supervisione Controlli Interni non è compreso nella dotazione organica. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Sezione di Dipartimento.
3. Alla Struttura speciale sono assegnate le seguenti funzioni nell'ambito del PR FESR/FSE 2021-2027:
 - a) esecuzione della Quality Review sugli audit delle operazioni svolti a norma dell'art.77 par.1 del Regolamento (UE) 1060/2021;
 - b) esecuzione della Quality Review sugli audit di sistema svolti a norma dell'art.77 par.1 del Regolamento (UE) 1060/2021;
 - c) esecuzione della Quality Review sugli audit dei conti svolti a norma dell'art.77 par.1 del Regolamento (UE) 1060/2021;
 - d) esecuzione della Quality Review sulla Relazione di cui al par.5 lettera b) dell'art.63 del Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509;
 - e) esecuzione della Quality Review su Strategia di Audit e Manuale dell'Autorità di Audit;
 - f) supporto all'Autorità di Audit designata a norma dell'art.77 del Regolamento (UE) 1060/2021 in occasione degli audit della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea e di IGRUE.
4. **Nell'ambito delle attività di cui all'art.127 del Regolamento (UE) 1303/2013, la Struttura speciale Supervisione Controlli Interni supporta la Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei nelle funzioni di cui al comma 5 dell'art.15 novies lettere da i) a v) attraverso l'assistenza nell'ambito:**
 - a) della gestione dei rapporti con IGRUE, Commissione Europea, Corte dei Conti europea;
 - b) del coordinamento e supervisione delle attività di Audit di sistema, audit delle operazioni e audit dei conti;
 - c) nel trattamento delle irregolarità, del tasso di errore totale e del tasso di errore residuo secondo gli orientamenti della Commissione Europea applicabili.

A tale scopo sono realizzate apposite attività di Quality Review disciplinate da apposita procedura approvata dal dirigente della Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei.

.....
(OMISSIS)
.....